



FATTORIA DIDATTICA



PONY
CLUB
EQUILIBRIO

Un metodo d'indagine

La rivoluzione industriale, ha cambiato profondamente il rapporto uomo natura, diminuendo il rapporto diretto tra i due a favore di una "mediazione tecnologica". La società contemporanea poi, fortemente tecnologica ed informatizzata ha aumentato il distacco. Se in armonia con la natura, l'uomo aveva i sensi ben sviluppati, oggi, consumatore e sfruttatore spesso incosciente dell'ambiente, è spesso caratterizzato da un uso passivo dei sensi. E' fondamentale quindi conoscere e recuperare il rapporto con gli animali tipici della tradizione contadina come capre, asini, galline, conigli, pecore, maiali e con quelli che vivono negli ambienti rurali oggi spesso abbandonati.

I sensi nella pedagogia tradizionale

La pedagogia tradizionale, spesso considera vista e udito come i sensi privilegiati per lo sviluppo intellettuale dei bambini. Conseguenza di questo è sempre più spesso una conoscenza mediatica della natura, da parte dei più giovani, che ne ottengono quindi

un'immagine realistica ma lontana da loro. Una delle importanti funzioni dell'insegnante e degli operatori didattici quindi è quella di migliorare il rapporto (anche sensoriale) dei bambini con la natura, promuovendo un atteggiamento di ricerca e conoscenza delle relazioni fra gli organismi di un ecosistema, compresi quelli apparentemente insignificanti o fastidiosi come gli insetti.

Punti di vista

Gli spunti di riflessione che possono essere ricavati da osservazioni compiute da molteplici punti di vista, possono essere un buono stimolo didattico per intraprendere una ricerca sul rapporto uomo natura.

La parola all'Agricoltore

Chi è l'Agricoltore: una persona che per attività professionale coltiva la terra.

L'uso del suolo ai fini agricoli, fino al momento della massiccia industrializzazione compiuta dal 1950, fu compatibile con la conservazione della ricchezza ambientale. Infatti l' "agroecosistema" instaurato dall'attività

Laboratori



umana permetteva il mantenimento dell'equilibrio fra necessità agricole e la vita della biodiversità animale e vegetale. L'introduzione, ad esempio di monoculture e dell'allevamento intensivo, ha portato alla scomparsa di alcune specie vegetali tradizionali e spesso delle siepi che rappresentavano dei corridoi naturali per lo spostamento della fauna oltre ad essere un rifugio e una fonte alimentare.

La parola all'Allevatore

Chi è l'Allevatore: una persona che per attività professionale alleva animali.

L'evoluzione della specie umana è stata possibile anche perché gli animali che hanno condiviso l'ambiente con l'uomo, lo hanno aiutato nelle sue attività, lo hanno difeso, nutrito e coperto. Le specie animali che si sono avvicinate all'uomo hanno ricevuto in cambio dei loro servizi (lavoro, compagnia, carne, latte, uova, miele, seta...) cibo, protezione e gestione dei processi riproduttivi. Essere utile all'uomo è, per una specie animale, un grosso investimento che le permette spesso di primeggiare in un territorio, anche a vantaggio di altre specie.

La parola all'Addestratore

Chi è l'Addestratore: una persona che per

attività professionale addestra gli animali a comportarsi in un certo modo e/o ad eseguire certi comportamenti su richiesta.

Il processo di addomesticamento degli animali è iniziato in epoca preistorica, interessando specie molto diverse tra loro, con significati e scopi differenti, dall'utilitaristico al gregario collaborativi. E' un processo che provoca l'adattamento comportamentale degli animali coinvolti e l'abbandono da parte degli stessi di alcune abitudini di vita tipiche dello stato selvatico. Oggi tale processo è sempre più spesso finalizzato a soddisfare esigenze particolari, che derivano dall'aver stabilito con gli animali un nuovo tipo di legame; basti pensare agli animali da compagnia o quelli coinvolti nelle attività ludico-educative o di pet-therapy. Proprio per questo è fondamentale ricordare che gli animali non sono giocattoli e che una volta che se ne ha uno in affidamento, bisogna accudirlo, coccolarlo, ma soprattutto rispettarlo.



Laboratori'